



Liceo Classico, Scientifico,
Artistico e Professionale
**BENEDETTO
VARCHI**
Montevarchi

I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0010387 del 14/09/2024
V (Uscita)

A.S. 2024/2025 Circolare n° 23

Alla c.a. dei Docenti
docenti@isisvarchi.edu.it

e, p.c. a Studentesse e Studenti
studenti@isisvarchi.edu.it

al Direttore SS.GG.AA.
dsga@isisvarchi.edu.it

Al sito web
www.isisvarchi.edu.it

OGGETTO: Concorso nazionale per le scuole "A scuola di Dono" VI edizione a.s. 2024-2025

La presente per rendere noto alle SS.LL che La FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) ha pubblicato il Bando, giunto alla sua VI edizione, del Concorso Nazionale "A Scuola di Dono" insieme al protocollo di intesa tra FIDAS e Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM).

Il concorso è rivolto agli studenti e alle studentesse delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione al fine di promuovere la cultura del dono del sangue e degli emocomponenti.

Le scuole potranno iscriversi al concorso e inviare i lavori prodotti entro il 28 febbraio 2025 all'Associazione FIDAS di riferimento del proprio territorio (l'elenco delle Associazioni FIDAS è consultabile sul sito <https://fidas.it/federate/>).

Si allegano: nota Bando FIDAS 2024-2025, Protocollo di intesa, presentazione concorso.

Con l'occasione invio cordiali saluti.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Chiara Casucci

Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D

Dirigente scolastico:
Prof.ssa Chiara Casucci
dirigente@isisvarchi.edu.it

Viale Matteotti 50
52025 Montevarchi (Ar)
Tel. 055 9102774
Codice Ministeriale: ARIS019006
Cod. Fisc. 81004290516

Mail: aris019006@istruzione.it
Pec: aris019006@pec.istruzione.it
www.isisvarchi.edu.it





BANDO DI CONCORSO

“A Scuola di Dono” – VI edizione

Anno scolastico 2024/2025

FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) indice la **VI edizione del concorso scolastico nazionale “A Scuola di Dono”**, rivolto a tutti gli allievi del primo e secondo ciclo di istruzione, al fine di promuovere la cultura del dono del sangue e degli emocomponenti.

Lo scopo del concorso è quello di sensibilizzare alunni, studenti e tutta la popolazione al tema del dono del sangue e dei suoi componenti, e ai valori che esso racchiude, attraverso l'elaborazione di un prodotto finale.

Il concorso si articola nelle seguenti sezioni:

- a. Sezione Scuola primaria
- b. Sezione Scuola secondaria di I grado
- c. Sezione Scuola secondaria di II grado

Alle classi del primo ciclo di istruzione – scuola primaria – è proposto il seguente tema:

I *“Ricercatori di donatori”* sono persone speciali che aiutano a trovare individui disposti a donare il sangue. Anche se solo chi ha più di 18 anni e gode di buona salute può diventare un donatore, tu puoi contribuire fin da ora! Il tuo compito è quello di aiutare a “ricercare” potenziali donatori all'interno della tua famiglia o tra le persone che conosci. Scrivi un messaggio, crea un disegno, un fumetto, un gioco, o qualsiasi altra forma creativa che ritieni possa essere efficace, per invitare i tuoi familiari e amici a prendersi cura della propria salute e a considerare la donazione di sangue come un gesto d'amore.

Alle classi del primo ciclo di istruzione – scuola secondaria di I grado – è proposto il seguente tema:

Essere *“Guardiani del dono”* significa promuovere e proteggere l'importanza di uno stile di vita sano, sia per te stesso che per coloro che ti circondano. Questo è il primo passo per prepararti alla maggiore età, quando potrai diventare un donatore di sangue. Il tuo compito è quello di creare un messaggio che incoraggi le persone a prendersi cura della propria salute, coinvolgendo famiglie e amici nel comprendere l'importanza di uno stile di vita sano. Puoi realizzare un video, un racconto, un'immagine, o qualsiasi altro mezzo espressivo che ritieni più efficace per trasmettere il valore di una vita sana in vista della possibilità di donare sangue in futuro.

Alle classi del secondo ciclo di istruzione – scuola secondaria di II grado – è proposto il seguente tema:

I *“Supereroi in incognito”* sono coloro che scelgono di donare sangue in modo anonimo, gratuito, volontario e costante. Questi supereroi non cercano fama o riconoscimenti, ma agiscono per il bene degli altri. Il tuo compito è quello di esplorare e raccontare questi aspetti del dono del sangue, mostrando come ognuno di noi possa diventare un eroe in incognito.



BANDO DI CONCORSO

“A Scuola di Dono” – VI edizione

Anno scolastico 2024/2025

Attraverso la modalità che ritieni più idonea e rispondente al tuo percorso di studio – che sia una ricerca, un saggio, un cortometraggio, un'opera artistica o qualsiasi altra forma espressiva – illustra il significato profondo della donazione di sangue come gesto libero, anonimo e altruistico.

Si invitano i docenti e gli allievi a:

- curare la rispondenza dei lavori presentati al tema del bando;
- partecipare al concorso preferibilmente (ma non in via esclusiva) con elaborati che siano espressione del lavoro collettivo, svolto da un gruppo di studenti, da una classe o da più classi;
- impostare il lavoro con originalità ed autonomia espressiva ed operativa;
- prevedere una durata massima di 5 minuti per filmati, video, riprese di rappresentazioni teatrali, composizioni musicali, coreografie, ecc.

Si specifica che:

- Al concorso potranno partecipare singoli studenti, classi intere, gruppi di studenti della stessa classe o di diverse classi dello stesso Istituto, Plesso, Istituto Comprensivo;
- Condizione necessaria per la partecipazione, ad ogni fase del concorso, sarà quella di iscriversi al modulo sotto riportato;
- Non sono ammessi elaborati che utilizzino, in tutto o in parte, opere di terzi sulle quali non si possiedano i diritti di utilizzo;
- La giuria, espressione del mondo associativo, scolastico, sanitario e della comunicazione, adotterà propri criteri di valutazione e non potrà comunque prescindere dal verificare che le opere siano conformi al regolamento del concorso ed al suo tema. La valutazione della giuria è insindacabile e inappellabile.

Modalità di presentazione dei lavori, valutazione e premiazione dei vincitori

I partecipanti potranno iscriversi al concorso e inviare i lavori prodotti **entro il 28 febbraio 2025** all'Associazione FIDAS di riferimento del proprio territorio (l'elenco delle Associazioni FIDAS è consultabile sul sito <https://fidas.it/federate/>). Ciascuna Associazione costituirà una Commissione incaricata di individuare per ogni ciclo di studi (scuola primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado) il lavoro ritenuto più meritevole. I lavori prescelti dalla Commissione saranno premiati secondo le modalità stabilite dalle Associazioni FIDAS presenti sul territorio. Nel caso in cui l'Istituto Scolastico si trovi in una provincia dove non sono presenti Associazioni FIDAS, gli elaborati potranno essere inviati, entro il **10 marzo 2025**, alla **FIDAS Nazionale**, previo contatto con la stessa, all'indirizzo ascuoladidono@fidas.it.

Le singole Associazioni locali stabiliranno l'entità del premio per le diverse sezioni.



BANDO DI CONCORSO

“A Scuola di Dono” – VI edizione

Anno scolastico 2024/2025

Per accedere alla seconda fase del concorso i lavori risultati vincitori del concorso a livello territoriale dovranno essere inviati **dalle Associazioni locali, entro il 10 marzo 2025**, alla FIDAS Nazionale all'indirizzo: ascuoladidono@fidas.it.

Tutti gli elaborati dovranno essere inviati **esclusivamente** all'indirizzo ascuoladidono@fidas.it.

Modulo di iscrizione al concorso al seguente link:

<https://forms.gle/xhxpj3fstVePPhvP8>

Modalità di premiazione dei vincitori

La premiazione nazionale dei lavori avverrà il **nel mese di aprile 2025 a Lecce**, durante la cerimonia di apertura del **63° Congresso Nazionale FIDAS**.

Le comunicazioni a tutti i partecipanti sull'esito del concorso avverranno attraverso il sito nazionale www.fidas.it.

I lavori vincitori delle tre sezioni riceveranno un buono di € 500,00 ciascuno per l'acquisto di materiale didattico. Il premio sarà erogato all'Istituto scolastico secondo le modalità indicate dallo stesso.

Tutte le informazioni potranno essere richieste all'indirizzo ascuoladidono@fidas.it.



PROTOCOLLO D' INTESA

tra

il Ministero dell'istruzione e del merito

(di seguito denominato MIM)

e

la Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue

(di seguito denominato FIDAS)

“Promozione e sensibilizzazione nelle scuole del dono volontario del sangue”



VISTI

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”* e, in particolare, l'articolo 21 che, sancendo l'autonomia delle istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità e tempestività e la valorizzazione delle risorse locali;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- la *“Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea”*, proclamata il 7 dicembre del 2000, che, all'art. 35, sancisce che: *“Ogni individuo ha il diritto di accedere alla prevenzione sanitaria e di ottenere cure mediche alle condizioni stabilite dalle legislazioni e prassi nazionali. Nella definizione e nell'attuazione di tutte le politiche ed attività dell'Unione è garantito un livello elevato di protezione della salute umana”*;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante *“Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”*;
- la legge 11 ottobre 2005, n. 219 recante la *“Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati”* e, in particolare, l'articolo 7, comma 2;
- la direttiva ministeriale 10 novembre 2006, n. 1455, recante *“Indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca”*;
- la legge 13 luglio 2015, n.107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il precedente Protocollo d'intesa tra il MIUR, la FIDAS, la CRI e la FRATRES, siglato il 5 marzo 2015, di durata triennale, scaduto il 5 marzo 2018;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, di *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'*“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*, che all'art. 3 co. 2 dispone *“Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura”*;
- lo Statuto FIDAS approvato in Assemblea straordinaria il 26 ottobre 2019;
- il Regolamento FIDAS modificato dall'Assemblea ordinaria in data 26 ottobre 2019;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, con il quale sono state adottate le *“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”*, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale con il quale il Prof. Giuseppe Valditarà è stato nominato Ministro dell'istruzione;



- il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 che all’articolo 6 ha previsto che il Ministero dell’istruzione assuma la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’istruzione e del merito;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 25 gennaio 2023 recante l’adozione dell’Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno 2023;

PREMESSO CHE

il MIM

- riconosce, tra i propri obiettivi, quello di avvicinare i giovani ai principi e ai valori dettati dalla Carta costituzionale;
- favorisce l’autonomia delle istituzioni scolastiche e gli accordi di partenariato con altre istituzioni, enti pubblici, soggetti privati e associativi del territorio per la definizione e la realizzazione di iniziative di arricchimento dell’offerta formativa;
- promuove progetti e iniziative finalizzate a favorire lo sviluppo delle potenzialità e il successo di ciascuno nonché ad assecondare le aspirazioni degli studenti nell’ottica di una formazione di alto e qualificato livello, aperta alla crescita del senso di responsabilità individuale e collettivo;
- promuove nei giovani, attraverso le istituzioni scolastiche autonome, secondo le rispettive competenze, l’esercizio della cittadinanza attiva, anche mediante reti di scopo che coinvolgano una pluralità di attori tra cui le famiglie, gli enti locali e le associazioni di volontariato, quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione, in un rapporto di corresponsabilità educativa;
- riconosce la diffusa partecipazione studentesca alla vita scolastica, quale elemento strategico di sviluppo delle istituzioni scolastiche e della comunità territoriale di riferimento;
- riconosce nel volontariato un’esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale e ne promuove lo sviluppo nei giovani e nelle comunità di lavoro;
- sostiene la scuola aperta al mondo esterno e in interazione costante con tutti i soggetti del territorio, quale luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni in cui si moltiplicano le opportunità di apprendimento e sviluppo dei talenti attraverso il dialogo tra giovani e istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di comunicare in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all’altro;

la FIDAS

- elabora, in cooperazione con i singoli istituti scolastici e con il coinvolgimento diretto degli insegnanti, progetti finalizzati a promuovere l’educazione alla salute, alla cittadinanza attiva, alla Costituzione, alla



convivenza civile, sociale e solidale, quali parti integranti del P.T.O.F.;

- promuove, a livello comunitario e internazionale, la cultura della donazione di sangue ed emocomponenti volontaria, responsabile, periodica, associata, non remunerata, anonima;
- sostiene i bisogni di salute dei cittadini, favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale, dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili, e la promozione del buon utilizzo del sangue, grazie all'attività di donatori volontari, periodici, associati, anonimi, non remunerati e responsabili;
- tutela il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- sensibilizza gli studenti, il personale docente e il personale A.T.A. al dono del sangue e degli emocomponenti, attraverso la corretta informazione e formazione sulle problematiche relative alle necessità trasfusionali;
- favorisce lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

1. **Il MIM e la FIDAS, di seguito denominate Parti**, concordano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto del principio di autonomia scolastica, di collaborare per lo sviluppo di progettualità ed iniziative per la programmazione di interventi di sensibilizzazione alla solidarietà e al dono del sangue e degli emocomponenti nelle istituzioni scolastiche del territorio nazionale.
2. In particolare, le Parti individuano programmi ed azioni che concorrono all'educazione alla salute e alla cittadinanza solidale.

Articolo 2

(Impegni delle Parti)

1. Il **MIM** si impegna a:
 - dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa sul sito istituzionale, agli Uffici Scolastici Regionali, e per il loro tramite, alle Istituzioni scolastiche;
 - sostenere e diffondere le attività e a promuovere e divulgare, nelle scuole, le iniziative e i progetti educativi elaborati, anche in co-progettazione con la FIDAS, secondo le modalità concordate in seno al comitato paritetico di cui all'articolo 3;
2. La **FIDAS**, si impegna a:
 - elaborare, in cooperazione con le singole scuole interessate e con il coinvolgimento ~~diretto~~ degli insegnanti, progetti finalizzati a promuovere l'educazione alla salute e alla cittadinanza solidale, quali parti integranti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F);
 - attivare iniziative che favoriscano la pratica del volontariato da parte delle studentesse e degli studenti, sia individuali sia attraverso forme di aggregazione autonomamente gestite dagli stessi;
 - promuovere azioni di sensibilizzazione e campagne di comunicazione ed informazione presso le



famiglie, al fine di diffondere la cultura della solidarietà e del dono e la pratica della donazione del sangue e degli emocomponenti, in particolare del plasma.

Articolo 3

(Comitato paritetico)

1. Per le finalità di cui al presente Protocollo e per agevolare la pianificazione ~~strategica~~ degli interventi in materia, può essere costituito un comitato paritetico coordinato da un rappresentante del MIM, con funzioni propositive e di monitoraggio.
2. La partecipazione ai lavori del comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Articolo 4

(Durata)

1. L'efficacia del presente Protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.
2. Dall'attuazione del presente atto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Ministero dell'istruzione e del merito

**Direzione generale per lo studente,
l'inclusione e l'orientamento scolastico**

Il Direttore
Maria Assunta Palermo



Firmato digitalmente da
PALERMO MARIA ASSUNTA
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

**Federazione Italiana Associazioni
Donatori di Sangue**

Il Presidente
Giovanni Musso

Firmato digitalmente da

GIOVANNI MUSSO

CN = GIOVANNI MUSSO

C = IT

Data e ora della firma: 13/09/2023
10:21:52



BANDO DI CONCORSO

“A Scuola di Dono”

VI edizione

Anno scolastico 2024/2025

Spettabili
Dirigenti Scolastici
Docenti delle Scuole
Uffici Scolastici Regionali

Oggetto: Presentazione Concorso “A Scuola di Dono” - VI edizione - a.s. 2024/2025

La **FIDAS** (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) è una Federazione composta da **80 Associazioni** autonome presenti in 18 Regioni, per un totale di oltre **450.000 iscritti**. Rappresenta circa un terzo dei donatori che ogni anno con il loro dono - un gesto di responsabilità civile - supportano il Sistema Sanitario Nazionale. **La sua finalità prioritaria è il mantenimento dell'autosufficienza su scala nazionale della raccolta di sangue intero e il raggiungimento dell'autosufficienza della raccolta del plasma.**

Nell'ambito delle iniziative varate nel 2018 per celebrare il 60mo anniversario di costituzione del Sodalizio, il Consiglio Direttivo Nazionale volle dar vita ad un appuntamento che coinvolgesse gli studenti di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di aiutarli a riflettere sul valore del dono del sangue, sulle attività di volontariato che le Associazioni svolgono sul territorio, sull'importanza del coinvolgimento di nuovi donatori.

Gli anni che si stavano vivendo, con criticità che colpivano il personale sanitario e la disponibilità delle unità di sangue e di emocomponenti, diedero la spinta a quel progetto nonostante le incertezze sul riscontro che un concorso nazionale sul dono del sangue avrebbe potuto avere: si trattava di un'esperienza nuova e come tutte le novità doveva essere testata. Inoltre eravamo consapevoli che nelle scuole, dalla primaria alla secondaria di secondo grado, ogni giorno arrivano proposte di ogni tipo e se non c'è un dirigente o un docente che prenda a cuore l'iniziativa, il rischio è che passi semplicemente inosservata.

Per fortuna ci siamo dovuti ricredere! Fin dalla prima edizione, il concorso ha avuto un ottimo riscontro, e nonostante i successivi eventi pandemici, negli anni il concorso è riuscito ad entrare negli istituti scolastici e il dono del sangue e l'amore per il volontariato hanno preso i cuori di alunni grandi e piccoli. Grazie anche al lavoro di promozione portato avanti dalle Associazioni FIDAS dei vari territori e alla collaborazione entusiasta di molti



BANDO DI CONCORSO **“A Scuola di Dono” – VI edizione** **Anno scolastico 2023/2024**

docenti, “A Scuola di Dono” ha raccolto in tutta Italia migliaia di adesioni: alla quinta edizione del concorso hanno partecipato più di 1.900 studenti da 115 istituti scolastici. I lavori premiati dal 2019 nei Congressi di Matera, Aosta, Catania e Roma e Sanremo hanno inoltre dimostrato una qualità eccellente.

Siamo pertanto convinti che anche i lavori che saranno premiati **durante la cerimonia di apertura del 63mo Congresso Nazionale FIDAS, che si svolgerà nel mese di aprile 2025 a Lecce**, ci riserveranno piacevoli sorprese, confermando la nostra fiducia nelle giovani generazioni, quando ad accompagnarle nella crescita siano docenti preparati e motivati ed un volontariato impegnato ogni giorno ad esclusivo beneficio della collettività.

Ringraziando per la cortese attenzione, porgo cordiali saluti.

Roma, 3 settembre 2024

IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Avv. Giovanni Musso)